

SPECIFICA TECNICA AUTOCOMPATTATORE SU TELAIO 3 ASSI 26 T

Specifica Tecnica

**OGGETTO: FORNITURA DI N. 1 AUTOCARRO A 3 ASSI M.T.T. 26
TONNELLATE ALLESTITO CON ATTREZZATURA ALZA VOLTA CASSONETTI E
COMPATTATORE A CARICAMENTO POSTERIORE PER LA RACCOLTA ED IL
TRASPORTO DI RIFIUTI URBANI.**

SPECIFICA TECNICA AUTOCOMPATTATORE SU TELAIO 3 ASSI 26 T

Sommario

1. OGGETTO	4
Mission del veicolo	4
2. CARATTERISTICHE DELL'AUTOTELAIO	5
3. IMPIANTO OLEODINAMICO.....	9
4. IMPIANTO DI LUBRIFICAZIONE AUTOMATICA A GRASSO	9
5. IMPIANTO ELETTRICO	10
6. SISTEMA TELEVISIVO A CIRCUITO CHIUSO.....	11
7. IMPIANTO DI RADIO LOCALIZZAZIONE (GPS) E TRASMISSIONE DATI - OPZIONALE.....	11
8. STRUMENTAZIONI	13
9. VERNICIATURA E DECORAZIONI.....	14
10. PREVENZIONI ANTINFORTUNISTICHE E PRESCRIZIONI PER L'IGIENE DEL	14
LAVORO Principali dispositivi di sicurezza richiesti.....	14
Normative di riferimento	15
DIRETTIVE COMUNITARIE:.....	16
NORME ARMONIZZATE:.....	16
Parti in movimento.....	16
Rumorosità	17
Colori e segnali di sicurezza	17
Targhette monitorici e cartelli di sicurezza:.....	17
Sostanze pericolose	17
Vibrazioni.....	18
Indicazioni per la progettazione del macchinario	18

SPECIFICA TECNICA AUTOCOMPATTATORE SU TELAIO 3 ASSI 26 T

Responsabilità dell'impresa fornitrice	19
Verifica della conformità e sicurezza dei veicoli in fornitura.....	19
11. ADEMPIMENTI PREVISTI A CORREDO FORNITURA	19
Consegna	19
Accessori a corredo.....	20
Documentazione da produrre a corredo della fornitura	21
Addestramento e formazione maestranze	21
12. ASSISTENZA POST VENDITA E GARANZIA.....	22
Prestazioni assistenziali richieste (incluse nella fornitura) - generalità	22
Tessere di Garanzia	23
Clausola di salvaguardia circa "Mortalità infantile macchinario"	23
Manutenzione Ordinaria	24
Campagne di richiamo e risanamento veicoli e allestimenti	25
Reperibilità referenti del centro di assistenza	26
Luogo esecuzione dei lavori - adempimenti centro di assistenza	26
Servizio di Manutenzione Preventiva.....	27
Servizio di manutenzione ispettiva	27
Estensione Garanzia	28
Servizio di assistenza Post vendita - Caratteristiche ed organizzazione	28
13. COLLAUDO FORNITURA	29
Collaudo Provvisorio.....	29
Collaudo Definitivo.....	29

SPECIFICA TECNICA AUTOCOMPATTATORE SU TELAIO 3 ASSI 26 T

1. OGGETTO

L'appalto afferente alla presente fornitura comprende la fornitura di un veicolo composto da: - Autotelaio cabinato a 3 assi avente m.t.t. 26.000 Kg; - Allestimento a compattatore a caricamento posteriore destinato allo svuotamento di cassonetti o carrellati, provvisto di cassone per lo scarico posteriore della capacità non inferiore a 25 m³.

Mission del veicolo

L'attrezzatura in dotazione al veicolo in oggetto dovrà essere in grado di poter agganciare, sollevare, vuotare e riposizionare a terra i contenitori per la raccolta differenziata stradale e o domiciliare.

L'operatore economico aggiudicatario pertanto sarà tenuto a prevedere tutti i dispositivi e gli accorgimenti che, anche qualora non previsti espressamente sulla presente specifica tecnica, siano necessari ed imprescindibili per la completa operatività nelle condizioni di sicurezza previste dalle normative vigenti.

Il veicolo in fase di fornitura dovrà:

- essere consegnato a totale cura ed onere dell'operatore economico aggiudicatario presso la sede indicata dalla stazione appaltante in sede di ordine;
- essere omologato o approvato secondo la normativa del Codice della Strada (artt. 75 e 76);
- essere immatricolato a cura ed onere dell'impresa aggiudicataria;
- essere messo su strada, consegnato, periziato e collaudato presso la stazione appaltante con tutti gli eventuali oneri a carico della ditta aggiudicataria;
- essere conforme a tutte le norme applicabili alla tipologia di attrezzatura e in particolare alla UNI EN 1501-1 ultima emanazione da parte del CEN TC 183 WG 2;
- essere dotato di marcatura CE, relativa dichiarazione di conformità e targhetta indicante il livello di rumorosità e di dichiarazione di conformità previste dal DPR 459/96, Direttiva 42/2006/CE, D.Lgs. 17/2010 e dal D.Lgs. 262/02 (e successive modificazioni ed integrazioni intervenute). Verranno privilegiate le attrezzature con attestato/certificato di conformità CE rilasciato da apposito

SPECIFICA TECNICA AUTOCOMPATTATORE SU TELAIO 3 ASSI 26 T

ente notificato. La marcatura CE e le relative dichiarazioni di conformità, dovranno essere rese sia per il telaio che l'allestimento.

La presente specifica tecnica ha la finalità di descrivere i requisiti minimi, le caratteristiche e la tipologia di mezzo di cui la stazione appaltante ha la necessità di dotarsi.

2. CARATTERISTICHE DELL'AUTOTELAIO

L'autotelaio cabinato a tre assi dovrà essere nuovo di fabbricazione all'atto della consegna ufficiale alla Stazione appaltante e selezionato tra le primarie marche produttrici a livello internazionale.

Al fine di garantire la manutenibilità e l'affidabilità in servizio dei cabinati offerti la casa costruttrice di auto cabinati dovrà essere comunque dotata di centri assistenza e ricambi ubicate all'interno della Provincia di Roma e/o di Viterbo.

Eventuali difettosità ricorrenti individuate sul cabinato che dovessero dar luogo a continui fermo macchina, potranno comportare l'applicazione di sanzioni economiche nei riguardi della impresa fornitrice da valutare in base alle circostanze ed al danno operativo e di immagine arrecato che potranno sfociare fino alla restituzione del veicolo fornito con risoluzione in danno del contratto di fornitura. Oltre a quanto previsto dalla presente Specifica Tecnica e per il corretto funzionamento operativo del veicolo industriale allestito, l'auto cabinato dovrà possedere le seguenti **caratteristiche/dotazioni minime**:

AUTOTELAIO

- Tre assi
- Lunghezza totale massima 10.000 mm; saranno privilegiate soluzioni che permettano piccoli raggi di sterzata
- Larghezza massima 2550 mm
- M.T.T. 26000 kg
- Predisposizione per rilevamento GPS;
- Livello di emissioni conformi alle normative vigenti;
- Dotazioni di sicurezza conformi alle normative vigenti;
- motore: diesel 4 tempi rispondente alla normativa di emissioni gassose Euro 6 (o successive) recepita a livello comunitario;

SPECIFICA TECNICA AUTOCOMPATTATORE SU TELAIO 3 ASSI 26 T

- potenza: non inferiore a 310 cv;
- cambio: automatico/automatizzato con innesti sincronizzati senza pedale della frizione;
- cabina: corta colore bianco;
- guida: sinistra
- ASR;
- ABS;
- serbatoio AD BLUE di idonea capacità;
- adeguata insonorizzazione del gruppo di moto propulsione;
- freno motore maggiorato con almeno n. 2 modalità di azionamento;
- scarico motore verticale con uscita al di sopra della cabina di guida;
- specchi retrovisori ad ampio angolo di visuale riscaldabili e regolabili elettricamente;
- batteria: accumulatori di bordo con capacità non inferiore a 140 Ah;
- alternatore con generazione intensità di corrente da 90 A;
- sezionatore batterie elettrico originale della casa costruttrice (non ammesse applicazioni non autorizzate dal costruttore);
- cabina: Cabina di guida di tipo “corta” e ribaltabile per agevolare gli interventi di manutenzione sugli organi sottostanti, dotata di tutti i confort necessari per l’espletamento ottimale del servizio.
- il modello di cabina adottato dovrà essere tale da poter agevolmente essere testato secondo i più aggiornati Crash Test eseguibili per categoria secondo gli standard comunitari;
- n° 3 posti a sedere in cabina con possibilità per gli operatori di scendere tutti dal lato destro;
- alzacristalli elettrici;
- avvisatore acustico retromarcia ad intensità sonora regolabile per orari notturni;
- cronotachigrafo;
- condizionatore aria abitacolo/climatizzatore a regolazione manuale;
- ruota di scorta;
- sedile conducente a sospensione pneumatica e regolazione lombare con

SPECIFICA TECNICA AUTOCOMPATTATORE SU TELAIO 3 ASSI 26 T

appoggiatesta;

- cinture di sicurezza omologate;
- gradini di salita e maniglie per agevolare la salita dell'autista e degli operatori, su ambo i lati di accesso alla cabina di guida, atte a consentire l'agevole presa da parte di entrambe le mani;
- cassetta pronto soccorso;
- triangolo di emergenza;
- Presa FMS (Fleet Management System) su impianto elettrico di bordo;
- Interfaccia "CAN OPEN" per prelievo e trasmissione dati di servizio;

COMPATTATORE

- Capacità utile non inferiore a m³ 25;
- Rapporto di compattazione 5:1 o superiore;
- Sistema di carico: Dispositivo alza - volta contenitori comprendente sistema a pettine per bidoni da lt 120, 240, 360 litri e DIN per cassonetti da 600/1.100 litri, costituito da una o due coppie di bielle, assistite da quattro cilindri oleodinamici che consentono di effettuare una doppia rotazione per evitare la caduta di rifiuti a terra durante l'operazione di scarico; saranno privilegiate soluzioni che non prevedano la realizzazione dei denti del pettine direttamente sui bracci DIN;
- Il carico dei rifiuti è operabile sia manualmente sia meccanicamente, per mezzo dell'adeguato sistema di alza volta di cui sopra.
- Il sistema di compattazione deve essere a monopala articolata a 4 fasi o superiore, preferibilmente con sistema di guide e/o bielle;
- I cicli di compattazione sono automatici e manuali
- Sistema di scarico: attraverso paratia di espulsione tale da garantire una totale espulsione del rifiuto; l'azionamento deve avvenire tramite un cilindro multistadio a doppio effetto in posizione (aperto/chiuso) preferibilmente orizzontale;
- Cassone a tenuta stagna in lamiera antiusura e geometria troncoconica, con pareti e tetto in un unico foglio di lamiera bombata/calandrata, sostenuto da

SPECIFICA TECNICA AUTOCOMPATTATORE SU TELAIO 3 ASSI 26 T

una cornice tubolare; fondo cassone preferibilmente piatto per evitare stagnazione di liquami e agevolare lo scarico e la pulizia.

- Impianto oleodinamico: Opportuno impianto oleodinamico per la movimentazione dei sistemi di compattazione, sollevamento e scarico
- Pedane per lo stazionamento posteriore dell'operatore presenti su entrambi i lati, collegate a dispositivo limitatore di velocità. Per agevolare le fasi di accoppiamento con veicoli satelliti, le pedane dovranno minimizzare l'ingombro in posizione di riposo; saranno privilegiare le soluzioni che prevedono il ripiegamento laterale delle pedane;

Criteri Generali Progettuali e Realizzativi veicolo

In relazione alle specifiche caratteristiche di allestibilità del cabinato individuato ed alla capacità del cassone rifiuti indicata, l'allestitore dovrà tener in debito conto in fase progettuale e realizzativa i seguenti elementi:

- Corretta distribuzione delle masse in tutte le condizioni di carico del veicolo (completamente vuoto, riempimenti intermedi cassone, pieno carico);
- Buona guidabilità e manovrabilità del veicolo allestito durante la marcia (alle medesime condizioni suindicate);
- Dimensioni di carrozzabilità ed allestimento compatibili con art. 61 del Codice della Strada e con le direttive emanate dal costruttore del cabinato in materia di allestimenti (identificazione del passo del veicolo più idoneo per tale finalità)
- Sbalzo massimo posteriore entro i limiti consentiti dalle normative vigenti;
- Angolo d'attacco anteriore e posteriore del veicolo allestito (al fine di evitare accidentali sfregamenti con l'asfalto in condizioni di variazioni di pendenza stradale);
- Possibilità di utilizzare, in modo continuativo e collegato al dispositivo alza vuota cassonetti a pettine, un carrellato; a tal fine la fornitura dovrà comprendere, per ciascun autocarro, n. 2 contenitori carrellati progettati per tale utilizzo.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire in aggiunta il Software specifico con possibilità di identificazione guasti e visualizzazione parametri e relative Licenze software per almeno 10 anni;

3. IMPIANTO OLEODINAMICO

L'impianto oleodinamico deve prevedere tutti i dispositivi che consentano il corretto funzionamento dell'attrezzatura, ed in particolare:

- pompa/e oleodinamica/che di idonee caratteristiche;
- serbatoio olio idraulico di adeguata capacità con indicatore di livello tale da renderne agevole il controllo;
- filtri con potere filtrante adeguato al tipo di impianto realizzato di facile sostituzione con indicatore di intasamento;
- tubazioni flessibili adatte a sopportare la pressione cui l'impianto è sottoposto, protette con dispositivi di contenimento atte ad evitare la proiezione di olio in pressione verso cose e/o persone in caso di rottura accidentale.
- Cilindri oleodinamici a doppio effetto muniti di valvole di blocco pilotate per la movimentazione delle varie parti meccaniche;
- Valvole di max. pressione sui vari rami di impianto atte a garantire il funzionamento dell'impianto stesso all'interno delle condizioni progettuali previste;
- Dispositivi elettroidraulici di sicurezza conformi agli standard di sicurezza vigenti a livello comunitario;
- Olio idraulico di adeguata viscosità cinematica di tipo Biodegradabile.

4. IMPIANTO DI LUBRIFICAZIONE AUTOMATICA A GRASSO

Ove possibile l'attrezzatura deve essere dotata di componenti (cuscinetti, snodi, boccole, ecc.) del tipo autolubrificante su tutti gli snodi di incernieramento eventualmente presenti, in modo da garantire una durata pari ad almeno 24 mesi di esercizio su tre turni giornalieri in assenza di interventi di lubrificazione.

Per alcuni organi sensibili del veicolo (perni, fuso, snodo, etc.) e per quei punti dell'attrezzatura ove il componente autolubrificante non è ritenuto sufficiente e ove è tecnicamente possibile, deve essere previsto un impianto di lubrificazione a grasso di tipo automatico da scegliere tra una delle soluzioni approvate dal costruttore dell'autotelaio.

Tale impianto provvederà ad erogare il necessario quantitativo di lubrificante per

SPECIFICA TECNICA AUTOCOMPATTATORE SU TELAIO 3 ASSI 26 T

mezzo di una unità di pompaggio a comando automatico ad intervalli temporali predeterminati, e comunque in funzione delle necessità operative e di usura.

L'impianto deve prevedere inoltre la possibilità di poter erogare volontariamente il lubrificante mediante apposito pulsante in cabina di guida. Sempre in cabina deve essere prevista una apposita segnalazione ottica che indichi il prossimo esaurimento del grasso.

Deve essere applicata una targhetta metallica in prossimità dell'unità di erogazione indicante i punti di ingrassaggio serviti dell'autotelaio e dell'attrezzatura.

Le tubazioni devono essere protette adeguatamente da possibili urti accidentali durante le fasi di trasferimento e lavoro.

La centralina di derivazione deve essere installata in posizione di facile accesso in caso di intervento manutentivo.

Il grasso da utilizzare deve avere caratteristiche tali da garantire una viscosità adeguata in tutte le condizioni funzionali ed ambientali prevedibili.

5. IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto elettrico deve essere realizzato secondo le norme CEI, in particolare CEI EN 60204- 1, e deve prevedere:

- grado di protezione IP 65 per i componenti elettrici ove non diversamente specificato;
- cablaggi con cavi di colore differente e numerati per facile identificazione in caso di intervento manutentivo riportati anche sugli schemi elettrici;
- n° 2 fari rotanti a luce arancio del tipo a LED sulla cabina di guida del veicolo;
- n° 2 fari corazzati orientabili a LED a luce bianca per l'illuminazione durante il lavoro (il loro funzionamento deve essere inibito durante la marcia del veicolo);
- dispositivo di azionamento automatico degli indicatori di pericolo durante lo scarico posteriore.

Generalità impianto

L'intero impianto deve essere rispondente al D.Lgs. 476/92 relativo alla compatibilità elettromagnetica. Verranno privilegiate le attrezzature con attestato/certificato di conformità rilasciato da apposito ente notificato.

SPECIFICA TECNICA AUTOCOMPATTATORE SU TELAIO 3 ASSI 26 T

Lo schema di impianto dovrà fedelmente riprodurre i collegamenti tra i vari componenti.

6. SISTEMA TELEVISIVO A CIRCUITO CHIUSO

L'attrezzatura deve essere dotata di un sistema televisivo a circuito chiuso che consenta all'autista una chiara visione notturna e diurna della zona di lavoro ai lati e sul retro del veicolo.

L'impianto video sarà così composto:

- N° 3 Telecamere grandangolo a colori a tenuta stagna e protetta contro gli urti;
- N° 1 faretto corazzato orientabile a LED per supportare l'inquadratura e la visualizzazione in orari notturni;
- N° 1 monitor a colori di ultima generazione "LCD" schermo piatto (dimensioni minime 7") con regolazione di contrasto e luminosità oltre che tasto di accensione e spegnimento;
- Cavi video opportunamente protetti e schermati per la trasmissione del segnale al monitor.

Il monitor dovrà essere posizionato in zona ergonomicamente idonea all'interno della cabina di guida.

Tale installazione infatti dovrà facilitare quanto più possibile l'immediata visualizzazione da parte dell'autista della zona inquadrata.

La posizione del Monitor dovrà poter essere regolata tramite degli appositi congegni di regolazione della posizione.

7. IMPIANTO DI RADIO LOCALIZZAZIONE (GPS) E TRASMISSIONE DATI - OPZIONALE

Il veicolo deve essere dotato (compreso nella fornitura) di un sistema in grado di farne rilevare in tempo reale la localizzazione geografica con possibilità di trasmettere informazioni circa i principali parametri di funzionamento.

Il veicolo deve essere comunque equipaggiato con impianto elettrico/elettronico e con la fornitura ed installazione di un impianto di radio localizzazione (GPS) e di una black

SPECIFICA TECNICA AUTOCOMPATTATORE SU TELAIO 3 ASSI 26 T

box gestione dati in grado di fornire una serie di dati di servizio compatibile con quelli già in uso c/o il Comune di Civitavecchia, che dovranno essere fruibili per essere trasmessi ad una centrale operativa in tempo reale.

A tal fine si precisa che, per il prelievo delle informazioni e dei dati tecnici necessari, il sistema di riferimento sarà del tipo FMS (Fleet Management System) con opzione di interfaccia con i sistemi e le linee CAN BUS presenti sul veicolo.

Pertanto i veicoli dotati di tale sistema (ovvero di sistemi equivalenti) devono riservare una porta di interfaccia per il sistema FMS per la trasmissione di tutti i “dati di servizio”.

Elenco dei principali “dati di servizio” richiesti:

- Identificazione alfanumerica del mezzo (n° di sportello) e localizzazione;
- Velocità del mezzo;
- Numero ore di funzionamento motore;
- Km percorsi;
- Pressione pulsante di arresto di emergenza;
- Segnale di superamento momento max sollevabile;
- Parametri di manutenzione disponibili dalla linea CAN del cabinato;
- Temperatura olio idraulico;
- Livello olio idraulico (con allarme sotto il livello minimo);
- Filtro olio idraulico intasato;
- Temperatura olio motore (con allarme reimpostato quanto il valore eccede quello max previsto dal costruttore);
- Temperatura liquido refrigerante motore (con allarme reimpostato quanto il valore eccede quello max. previsto dal costruttore);
- Raggiungimento limite di ore di lavoro o Km per intervento di manutenzione preventiva (tagliando);
- Avaria impianto elettrico;
- Eventuali ulteriori parametri di manutenzione ritenuti necessari.

Tali parametri dovranno essere altresì visualizzabili anche su apposito display digitale in cabina di guida delle dimensioni minime di 6 “.

L'apparato dovrà essere perfettamente compatibile ed interfacciabile con il sistema

SPECIFICA TECNICA AUTOCOMPATTATORE SU TELAIO 3 ASSI 26 T

FMS di rilevamento e trasmissione dati di cui il Comune di Civitavecchia ha in uso.

Qualora segnali relativi ad informazioni di interesse per il Comune di Civitavecchia (riferite a qualsiasi funzionalità del veicolo allestito oggetto della fornitura) non fossero direttamente disponibili secondo gli standard sopraindicati, il fornitore dovrà garantire la piena fruibilità di detti dati tramite opportune interfacce e formati che saranno definiti da insindacabili valutazioni del Comune di Civitavecchia anche per estrazione e processo di parametri disponibili su telaio ed allestimento non ricompresi tra quelli elencati.

8. STRUMENTAZIONI

In cabina di guida devono essere presenti i comandi e le strumentazioni necessari al funzionamento del veicolo, ed in particolare:

- comando e spia presa di forza inserita;
- spia per espulsione cassone (spia che si spegne unicamente al rientro del cassone in posizione di riposo);
- spia presenza operatore su pedana posteriore
- comando e spia fari rotanti accesi;
- comando e spia fari lavoro accesi.
- Monitor delle dimensioni minime di 7" e telecamera posteriore, asservita da illuminazione infrarossi e faretto integrativo da 50 w del tipo a LED, attivabile nelle manovre di retromarcia.

Comandi con operatore a terra – Comandi di alza volta cassonetti, di compattazione e di scarico per sollevamento della culla e avanzamento del piatto espulsore nel cassone.

I comandi di sollevamento e vuotatura, come quelli per la compattazione devono essere comandabili da un solo operatore, di norma operante sul lato destro del veicolo, (lato del marciapiede).

Radiocomando (opzionale) o telecomando a filo – Comandi di scarico per sollevamento della culla e avanzamento del piatto espulsore nel cassone, compreso pulsante di arresto di emergenza STOP conforme alla normativa UNI EN 13850.

9. VERNICIATURA E DECORAZIONI

Ad eccezione della cabina di guida dell'auto cabinato che dovrà rimanere di colore Bianco, la verniciatura dell'allestimento sarà indicata all'operatore economico risultato aggiudicatario secondo gli schemi di decorazione che verranno forniti in sede di Ordine da parte della stazione appaltante.

Il ciclo di verniciatura dovrà essere effettuato seguendo le seguenti principali indicazioni:

- a) sgrassaggio di tutte le lamiere mediante sabbiatura, in maniera tale da aumentare il grado di adesività della vernice stessa;
- b) controllo dell'esito della fase di sabbiatura con ripristino, a mezzo stuccatura, di eventuali irregolarità presenti sulle superfici;
- c) applicazione di n° 1 strato di antiruggine di tipo epossidico in ambiente controllato;
- d) applicazione di n° 2 strati integrali di vernice epossidica in ambiente controllato con relativa essiccazione a temperatura controllata atta a fissare in maniera idonea la vernice sull'allestimento;
- e) applicazione e fissaggio a temperatura controllata di n. 1 strato di "trasparente" di prima qualità atto a proteggere in maniera più duratura ed opportuna gli strati di vernice applicati.

Tutti i materiali impiegati (stucchi, vernici, sigillanti) dovranno essere di ottima qualità e non contenenti sostanze tossiche o nocive per la salute umana.

La decorazione del veicolo da consegnare dovrà essere completata con l'applicazione delle fasce foto luminescenti adesive di colore giallo conformi al regolamento ECE ONU 104 atte ad identificare, con continuità, le tre dimensioni del veicolo sui 4 lati verticali.

L'applicazione dovrà rispecchiare pienamente gli schemi riportati nell'allegato n.1 del citato regolamento ECE ONU 104.

10. PREVENZIONI ANTINFORTUNISTICHE E PRESCRIZIONI PER L'IGIENE DEL LAVORO

Principali dispositivi di sicurezza richiesti

SPECIFICA TECNICA AUTOCOMPATTATORE SU TELAIO 3 ASSI 26 T

L'attrezzatura dovrà essere dotata di dispositivi di sicurezza atti ad evitare i seguenti inconvenienti:

- Marcia del veicolo con presa di forza inserita;
- Avviamento inatteso di qualsiasi attuatore presente sull'attrezzatura;
- Discesa di qualsivoglia dispositivo oleodinamico dell'attrezzatura per effetto gravitazionale;

L'attrezzatura dovrà prevedere inibizioni e dotazioni di sicurezza espressamente previste inserite nel "fascicolo tecnico" di cui al DPR 459/96 e s.m.i., da parte del costruttore a seguito della valutazione complessiva dei rischi eseguita in fase progettuale sul macchinario in tutte le condizioni operative prevedibili.

Normative di riferimento

Nel presente paragrafo vengono indicate tutte le prescrizioni riguardanti le norme di riferimento ed i requisiti per quanto riguarda le prevenzioni antinfortunistiche, l'igiene del lavoro e l'impatto ambientale.

Tutto quanto espressamente indicato nella presente Specifica Tecnica, dal punto di vista costruttivo, funzionale ed antinfortunistico, ancorché incompleto in qualche dettaglio, non esime il fornitore a prendere tutti gli ulteriori accorgimenti atti a rendere la fornitura nel suo complesso ed in ogni particolare, **sicura** sotto tutti gli aspetti.

Per quanto riguarda la conformità alle normative, il fornitore è obbligato a prendere tutti i provvedimenti necessari a rendere la fornitura nel suo complesso ed in ogni dettaglio conforme alle normative vigenti. Pertanto l'elenco delle norme, riportato nella presente scheda, è da ritenersi soltanto indicativo per le principali strutture, opere e finiture; tale elenco, ancorché incompleto in qualche dettaglio, infatti non esime il fornitore dal prendere tutti gli ulteriori accorgimenti atti a rendere la conformità della fornitura, nel suo complesso ed in ogni particolare, completa a tutta la

normativa vigente, sia dal punto di vista formale che sostanziale, anche nei confronti di tutte le altre leggi, norme, istruzioni vigenti in materia antinfortunistica. **NORME NAZIONALI:** - D.P.R. 459/96 e S.m.i. - D.Lgs.81/08.

SPECIFICA TECNICA AUTOCOMPATTATORE SU TELAIO 3 ASSI 26 T

DIRETTIVE COMUNITARIE:

- Direttiva Macchine 89/392/CEE - 91/368/CEE - 93/44/CEE - 93/68/CEE - 98/37/CEE – 42/2006/CE e s.m.i. - 89/336/CEE (compatibilità elettromagnetica).

NORME ARMONIZZATE:

- 1) UNI EN 292 - 1° parte - SICUREZZA DEL MACCHINARIO - CONCETTI FONDAMENTALI, PRINCIPI GENERALI DI PROGETTAZIONE, TERMINOLOGIA, METODOLOGIA DI BASE,
- 2) UNI EN 292 - 2° parte - SICUREZZA DEL MACCHINARIO - CONCETTI FONDAMENTALI, PRINCIPI GENERALI DI PROGETTAZIONE, SPECIFICHE E PRINCIPI TECNICI,
- 3) UNI EN 294 - SICUREZZA DEL MACCHINARIO - DISTANZE DI SICUREZZA PER IMPEDIRE IL RAGGIUNGIMENTO DI ZONE PERICOLOSE CON GLI ARTI SUPERIORI,
- 4) UNI EN 414 - SICUREZZA DEL MACCHINARIO - REGOLE PER LA STESURA E LA REDAZIONE DI NORME DI SICUREZZA,
- 5) UNI EN 457 - SICUREZZA DEL MACCHINARIO - SEGNALI ACUSTICI DI PERICOLO - REQUISITI GENERALI - PROGETTAZIONE E PROVE,
- 6) UNI EN 349 - SICUREZZA DEL MACCHINARIO - SPAZI MINIMI PER EVITARE LO SCHIACCIAMENTO DI PARTI DEL CORPO,
- 7) UNI EN 13850 - SICUREZZA DEL MACCHINARIO - DISPOSITIVI DI ARRESTO DI EMERGENZA - ASPETTI FUNZIONALI - PRINCIPI DI PROGETTAZIONE,
- 8) CEI EN 60204 - 1 - SICUREZZA DEL MACCHINARIO - EQUIPAGGIAMENTO ELETTRICO DELLE MACCHINE , PARTE 1° - REGOLE GENERALI,
- 9) EN 982 - SICUREZZA DEL MACCHINARIO - REQUISITI DI SICUREZZA PER SISTEMI E COMPONENTI IDRAULICI.

In particolare:

Parti in movimento

Tutte le parti in movimento devono essere protette con dispositivi atti a tutelare l'incolumità del personale aziendale e dei terzi (con particolare riferimento per le zone di possibili fenomeni di cesoiamento e/o schiacciamento).

SPECIFICA TECNICA AUTOCOMPATTATORE SU TELAIO 3 ASSI 26 T

I punti di regolazione, di lubrificazione e di manutenzione devono essere situati fuori dalle zone pericolose collocandoli in posizioni ergonomicamente idonee.

Gli interventi di regolazione, di manutenzione e di riparazione, devono poter essere eseguiti sulla macchina ferma o comunque poter essere seguiti senza rischi.

Rumorosità

I valori minimi di rumorosità di tutta l'attrezzatura, nelle fasi di funzionamento, dovranno risultare minimi e tali da limitare al massimo l'inquinamento acustico prodotto durante lo svolgimento del servizio di comunque nel rispetto delle normative vigenti.

Dovrà essere apposta la targhetta metallica indicante il livello di potenza sonora emessa in conformità del D.Lgs.262/02.

I valori dei livelli di rumorosità all'interno della cabina di guida in qualsiasi condizione di funzionamento delle attrezzature dovranno essere tassativamente e rigorosamente inferiori ad 80 dB(A).

Colori e segnali di sicurezza

Devono essere applicate le disposizioni concernenti i colori ed i segnali di sicurezza: in particolare: CEI EN 60204 - 1 - SICUREZZA DEL MACCHINARIO - EQUIPAGGIAMENTO ELETTRICO DELLE MACCHINE, PARTE 1° - REGOLE GENERALI

Targhette monitorici e cartelli di sicurezza:

Dovranno essere applicate apposite targhette monitorici riportanti i relativi pittogrammi unificati relativi ai rischi specifici presenti nella zona ove tali targhette vengono applicate. Anche per dette targhette dovranno essere rispettati i colori di sicurezza in virtù delle normative vigenti.

Sostanze pericolose

La impresa dovrà dichiarare espressamente che il veicolo fornito non è stato progettato e costruito prevedendo l'impiego di materiali potenzialmente tossici, nocivi e/o comunque dannosi per la salute umana e per l'ambiente in conformità delle vigenti normative in materia.

Comandi Le pulsantiere di comando dovranno essere realizzate utilizzando simbologia e pittogrammi previsti dalla normativa vigente.

Per tutte le dotazioni del veicolo per la circolazione su strada, valgono le

SPECIFICA TECNICA AUTOCOMPATTATORE SU TELAIO 3 ASSI 26 T

prescrizioni del codice della strada, le Circolari e Decreti del Ministero dei Trasporti.

Vibrazioni

Il sedile di guida ed in generale il veicolo prodotto e fornito dovrà rispondere integralmente alle normative vigenti in merito ai valori limite imposti per la esposizione degli operatori vibrazioni generate all'interno della cabina di guida, relativamente a: – vibrazioni trasmesse a corpo intero; – vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio

In particolare dovrà essere rispettato quanto indicato nel D.Lgs.187/2005 così come integrato dal D.Lgs. 81/08 tenendo presente un valore di esposizione di riferimento dell'operatore pari ad 8 ore giornaliere.

Indicazioni per la progettazione del macchinario

Per le prescrizioni relative ai materiali metallici da costruzione è da utilizzare la norma UNI EN 10025.

Per quanto riguarda i calcoli strutturali e dei meccanismi e le norme da utilizzare sono le seguenti: – CNR – uni 10011 Costruzioni in acciaio: Istruzione per il calcolo, l'esecuzione il collaudo e la manutenzione; – CNR – UNI 10029 Costruzioni in acciaio ad elevata resistenza: istruzioni per il calcolo, l'esecuzione, il collaudo e la manutenzione; – CNR – UNI 10022 Profili formati a freddo: istruzioni per l'impiego nelle costruzioni; – CNR – UNI 10024 Analisi di strutture mediante elaboratore: impostazione e redazione delle relazioni di calcolo;

Infine per i materiali non pertinenti alle normative UNI 10011 e UNI 10029, per le verifiche di resistenza statiche ed a fatica si può utilizzare: UNI 7670 Meccanismi per apparecchi di sollevamento: Istruzioni per il calcolo.

Per quanto attiene l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione delle attività di costruzione, monitoraggio, test, spedizione e assistenza sono da prendere in considerazione le norme sui sistemi di qualità: – UNI EN ISO 9000-1 Norme per la gestione per la qualità e di assicurazione della qualità; – UNI EN ISO 9001 Modello per l'assicurazione della qualità nella progettazione; – UNI EN ISO 9002 Modello per l'assicurazione della qualità nella fabbricazione, installazione ed assistenza; – UNI EN ISO 9004-1 Gestione per la qualità ed elementi del sistema qualità.

SPECIFICA TECNICA AUTOCOMPATTATORE SU TELAIO 3 ASSI 26 T

Responsabilità dell'impresa fornitrice

Ai sensi del D.P.R. n° 224 del 24.05.1988, la società aggiudicataria della fornitura è consapevole che la Stazione Appaltante viene manlevata da ogni responsabilità civile e penale derivante da rischi e danneggiamenti dovuti a difetti di fabbricazione e/o di conformità normativa di ogni singolo mezzo prodotto e fornito dalla società risultata aggiudicataria dell'appalto. Tale esclusione di responsabilità viene peraltro estesa anche a danneggiamenti/infortuni derivanti da errata o carente formazione e/o informazione prevista nella presente specifica Tecnica.

Verifica della conformità e sicurezza dei veicoli in fornitura

Si precisa che, a seguito di aggiudicazione dell'appalto, la Committenza si riserva di verificare tramite ente certificatore terzo da lei scelto, la rispondenza dei requisiti di conformità e sicurezza alle norme dichiarate in sede di gara dall'aggiudicatario.

Le spese della predetta certificazione saranno a cura dell'aggiudicatario. Si precisa che qualunque difformità riscontrata da quanto dichiarato dall'aggiudicatario sarà oggetto di esame da parte della committenza per eventuali applicazioni di penali.

Si comunica, altresì, che eventuali modifiche ai veicoli in fornitura, resesi necessarie a seguito della verifica tecnica effettuata, qualora ritenute sanabili dalla committenza, saranno a completo carico dell'aggiudicatario.

11. ADEMPIMENTI PREVISTI A CORREDO FORNITURA

Consegna

I veicoli della fornitura dovranno essere consegnati nei termini indicati in sede di offerta presso una delle sedi dell'amministrazione indicata in sede di ordine. I tempi di consegna decorreranno dalla stipula del contratto. In caso di ritardi nella consegna verranno applicate le penali previste da schema contrattuale.

Il tempo massimo di consegna della fornitura dell'automezzo è stabilito in **120 (centoventi) giorni consecutivi e decorrenti dalla stipula del contratto.**

In fase di consegna di veicoli dovranno: – essere nuovi di fabbricazione e recanti una percorrenza chilometrica minima (quella necessaria per raggiungere la sede); – essere

SPECIFICA TECNICA AUTOCOMPATTATORE SU TELAIO 3 ASSI 26 T

consegnati a totale cura, onere e responsabilità dell'operatore economico aggiudicatario; – essere omologati o approvati secondo la normativa del Codice della Strada (artt. 75 e 76); – essere immatricolati a cura ed onere dell'impresa aggiudicataria; – essere messi su strada, consegnati, periziati e collaudati presso la stazione appaltante con tutti gli eventuali oneri a carico della ditta aggiudicataria; – essere perfettamente funzionanti ed operativi; – essere dotati degli accessori a corredo e della relativa documentazione a corredo prevista dalla presente specifica tecnica; – essere oggetto di specifico addestramento e formazione delle maestranze dell'amministrazione prevista dalla normativa vigente ed imprescindibile per l'utilizzo degli stessi;

Accessori a corredo

L'attrezzatura deve essere munita delle seguenti dotazioni di corredo: – scheda sintetica d'uso da custodire in cabina di guida; la scheda dovrà essere realizzata su carta di formato UNI A4, stampata su ambo i lati, plastificata e di ottima qualità; il testo dovrà riportare, sinteticamente ma in modo efficace, le norme per il corretto uso dell'attrezzatura; – targhette realizzate in lamiera di alluminio od in acciaio inox con testo inciso e verniciato di colore nero applicate con rivetti in corrispondenza delle ruote, riportanti le pressioni di gonfiaggio dei pneumatici in bar; – idoneo kit di attrezzi (contenenti anche gli attrezzi forniti in dotazione dalla casa costruttrice del cabinato) per interventi in emergenza contenuto in apposito contenitore portatile in plastica o metallo da consegnare contestualmente all'attrezzatura; – contrassegni di indicazione dei limiti di velocità in ottemperanza all'art. 142 del Codice della Strada applicati nella parte posteriore del veicolo; – pannelli retroriflettenti e fluorescenti di cui al D.M. (Trasporti) n° 388/88 applicati nella parte posteriore del veicolo; – alloggiamento cunei fermo ruota per stazionamento veicolo; – attacchi per alloggiamento scopa e pala in dotazione ad operatori; – barre para incastro laterali (qualora non previste di serie dall'autotelaio); – specchio supplementare frontale orientato verso il basso per la visualizzazione dell'area antistante la cabina di guida da parte del conducente; – realizzazione di parafanghi posteriori di adeguata consistenza; – applicazione di para schizzi in gomma per parafanghi anteriori e posteriori; – applicazione delle ripetizioni dei gruppi ottici posteriori in maniera tale da evitare danneggiamenti ed urti. Tali gruppi ottici dovranno essere opportunamente protetti con griglie metalliche e con

SPECIFICA TECNICA AUTOCOMPATTATORE SU TELAIO 3 ASSI 26 T

contenitori/involucri di adeguata consistenza e robustezza.

Documentazione da produrre a corredo della fornitura

A bordo di ogni veicolo deve essere presente un manuale di uso e manutenzione in lingua italiana (per autotelaio e attrezzatura di compattazione) e la dichiarazione di conformità CE (D.Lgs. n. 17/2010) in originale.

Dovrà altresì essere consegnata la seguente documentazione cartacea in originale (e su cd) a corredo della fornitura: - dichiarazione di conformità del macchinario CE (D.Lgs. n. 17/2010); - manuale d'uso e manutenzione (autotelaio e attrezzatura); - catalogo ricambi (autotelaio e attrezzatura); - tempario delle lavorazioni (autotelaio e attrezzatura)*; - copie dei certificati di conformità al tipo omologato o dei certificati di approvazione; - dichiarazione di conformità delle attrezzature alla direttiva macchine; per ogni veicolo originale + copia a bordo del veicolo; - serie schemi degli impianti oleodinamici, elettrici e pneumatici delle attrezzature sia su carta che su supporto magnetico (formato CAD); * documentazione conforme a quella presentata in sede di offerta.

Addestramento e formazione maestranze

L'impresa aggiudicataria dovrà sostenere a proprie spese un corso di addestramento sull'uso e la manutenzione dei veicoli al personale presso le sedi della stazione appaltante.

In particolare per quanto afferisce l'utilizzo del macchinario di sollevamento, l'addestramento deve essere eseguito in conformità a quanto previsto nell'accordo ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 28/08/1997 n. 281 tra Governo, Regioni, Province Autonome di Trento e Bolzano del 22/02/2012 per tutti gli autisti/operatori della stazione appaltante (circa n. 10 unità).

Oltre a quanto suindicato, dovrà essere garantito un corso teorico e pratico riservato agli addetti alla manutenzione - OFFICINA: partecipanti circa 5 operai qualificati, specializzati e preposti (4 ore/gruppo) n. 2 sessioni.

La Ditta dovrà far pervenire ai competenti uffici aziendali il materiale didattico ed il

SPECIFICA TECNICA AUTOCOMPATTATORE SU TELAIO 3 ASSI 26 T

riepilogo delle tematiche operative e di sicurezza affrontate nel corso.

Ai partecipanti ai corsi dovrà essere distribuito materiale didattico inerente i vari argomenti trattati. I corsi tenuti dalla ditta aggiudicataria dovranno comprendere le informazioni e le istruzioni d'uso della macchina, con particolare attenzione in merito alla sicurezza, alle condizioni d'impiego e alle situazioni anomale prevedibili.

Tutte le informazioni date ai lavoratori dovranno risultare chiare e comprensibili. Il personale formatore designato dalla impresa aggiudicataria dovrà avere la necessaria competenza e comprovata professionalità per eseguire la formazione richiesta.

Egli dovrà avere cura di registrare su apposito foglio firma i discenti che parteciperanno alle sessioni formative e dovrà consegnare copia di tali fogli firma debitamente controfirmati alla stazione appaltante.

12. ASSISTENZA POST VENDITA E GARANZIA

Prestazioni assistenziali richieste (incluse nella fornitura) - generalità

La fornitura deve essere corredata di un servizio di Garanzia comprendente interventi di riparazione e di ripristino delle condizioni originali di funzionamento **dell'intero veicolo fornito (auto cabinato ed allestimento)**.

Con riferimento al veicolo allestito (auto cabinato completo di allestimento), il periodo di garanzia decorrerà dal momento del Collaudo con esito positivo (atto che sancisce l'accettazione definitiva da parte della stazione appaltante dei veicoli allestiti quali conformi) e terminerà allo scadere del periodo indicato in sede di offerta, che non potrà in alcun caso essere inferiore a 24 (ventiquattro) mesi. La garanzia dovrà: – Riguardare sia il cabinato che l'allestimento in maniera integrale (senza esclusioni); – Non comportare franchigie di alcun genere; – Non essere vincolata alla percorrenza chilometrica dei mezzi e/o all'utilizzo in ore lavoro delle attrezzature; – Essere prestata in conformità delle direttive emanate dai costruttori di cabinati e/o allestimenti potendone certificare gli interventi medesimi con l'utilizzo di mano d'opera qualificata in maniera specifica (art. 71 del D.Lgs. n. 81/08) e parti di ricambio originali.

SPECIFICA TECNICA AUTOCOMPATTATORE SU TELAIO 3 ASSI 26 T

Il servizio di assistenza in garanzia sarà svolto e seguito dal centro di assistenza e ricambi del cabinato e/o dell'allestitore dell'attrezzatura indicato in sede di offerta da parte della società risultata aggiudicataria, e comprenderà quanto di seguito indicato: – Servizio di Manutenzione Ordinaria; – Servizio di Manutenzione Preventiva (con le modalità descritte di seguito); – Servizio di Manutenzione Ispettiva – Servizi di aggiornamento registri di manutenzione e certificazione periodica interventi effettuati (art. 71 del D.lgs. 81/08). – Servizio di effettuazione eventuali campagne di richiamo e/o risanamento su veicoli o allestimenti; – Indicazione dei referenti dei centri di assistenza post vendita con annessa reperibilità quotidiana; – Adempimenti dei centri di assistenza post vendita in materia di sicurezza sul lavoro.

Il centro di assistenza indicato dovrà essere in regola con la normativa afferente le attività di autoriparazione presso la CCIAA della Provincia in cui operano (legge n. 122/92 del 05.02.1992 così come modificata dalla Legge n. 224 del 11.12.2012) indicando le categorie per le quali è iscritta tra le seguenti: Meccatronica; Gommista; Carrozzeria.

Tessere di Garanzia

All'atto della consegna del veicolo, ovvero al superamento del collaudo provvisorio con esito positivo, l'impresa fornitrice dovrà consegnare agli uffici Aziendali le tessere di garanzia afferenti sia l'auto cabinato che l'allestimento.

Tali documenti dovranno riportare fedelmente il periodo assistenziale coperto (conforme a quello offerto in sede di gara), ed i riferimenti dei centri di assistenza utilizzabili da parte della stazione appaltante comprensivi di recapiti, indirizzi e nominativi dei referenti.

Le tessere di garanzia non potranno contenere condizioni di vincolo diverse (intese come più restrittive) da quelle previste dalla presente Specifica Tecnica.

Clausola di salvaguardia circa "Mortalità infantile macchinario"

In ordine a criteri consolidati di ingegneria di manutenzione, si fa presente che la stazione appaltante in presenza di un numero **pari o superiore a 4 guasti bloccanti** che determinino un fermo di uno o più macchinari **di almeno 7 gg. solari ognuno**, (farà fede il dato di registrazione aziendale di apertura segnalazione) anche se di natura diversa tra di loro su uno dei due primi anni di vita tecnica del mezzo, avrà facoltà di restituire il/i

SPECIFICA TECNICA AUTOCOMPATTATORE SU TELAIO 3 ASSI 26 T

macchinario/i alla impresa fornitrice che sarà tenuta a reintegrarlo/i con altrettante unità nuove di fabbrica fatta salva la richiesta da parte della stazione appaltante dei maggiori danni causati dalla indisponibilità dei macchinari stessi.

Manutenzione Ordinaria

In caso di guasto e/o anomalia di funzionamento del mezzo, la società aggiudicataria provvederà quindi a far effettuare a sua cura ed onere, presso uno dei centri di assistenza indicati in funzione del tipo di guasto, gli interventi di Manutenzione Ordinaria di che trattasi sui mezzi aziendali affetti da guasti e/o anomalie non imputabili a: - danneggiamenti dolosi acclarati ed in equivoci; - imperizia da parte del personale.; - incuria da parte del personale ; - errata manovra o uso improprio del mezzo e/o dell'attrezzatura da parte del personale.

Tali interventi prevedranno da parte del centro di assistenza l'utilizzo di parti di ricambio originali nuove di fabbrica e materiali di consumo di qualità, necessari ad eliminare i guasti occorsi o le anomalie segnalate.

I tempi di realizzazione del singolo intervento in garanzia saranno quelli presentati in sede di offerta aggiungendo non più di 8 ore "solari" per la presa in carico del mezzo e la riconsegna.

Eventuali giorni solari aggiuntivi rispetto al termine suindicato, comporteranno l'applicazione delle penali, (pari a 60 €/giorno) per difetto di servizio di garanzia inclusa e verranno detratti dalle cauzioni in possesso della stazione appaltante e/o in difetto sulle liquidazioni delle fatture.

L'onere della prova dell'eventuale mancato riconoscimento in garanzia dell'intervento manutentivo spetta all'aggiudicatario il quale deve inviare tutta la documentazione comprovante (inclusi reperti fotografici digitali) il "dolo" da parte dell'utilizzatore ai competenti uffici di manutenzione della stazione appaltante.

La stazione appaltante, all'esito dell'esame della documentazione suindicata, si determinerà insindacabilmente circa l'eventuale riconoscimento o meno dell'intervento manutentivo come "Manutenzione Straordinaria".

In caso di intervento manutentivo classificato come Manutenzione ordinaria, nel

SPECIFICA TECNICA AUTOCOMPATTATORE SU TELAIO 3 ASSI 26 T

caso necessitasse, l'impresa deve anche assumersi l'onere dell'eventuale servizio di traino/trasporto del veicolo in avaria da e per le sedi della stazione appaltante assegnatari del medesimo veicolo.

Servizio di registrazione e certificazione interventi manutentivi in garanzia (art. 71 del D.Lgs. 81/08)

Nel periodo di garanzia indicato, con osservanza alle disposizioni legislative vigenti, i centri di assistenza della ditta aggiudicataria provvederanno a tenere un apposito registro nel quale saranno contenute le singole "Schede Macchina".

Ogni Scheda Macchina, da tenere anche sotto forma di file informatico, dovrà contenere tutti gli interventi eseguiti mensilmente su ognuno dei mezzi forniti registrandone:

- la data - l'orario;
- il luogo di intervento;
- il tipo di eventuale difetto riscontrato;
- il tipo di intervento effettuato;
- la durata;
- i materiali eventualmente sostituiti;
- lo/gli operatore/i che ha/hanno eseguito l'intervento;
- eventuali annotazioni a margine dell'intervento (qualora ritenute necessarie).

I vari file relativi a tutte le "Schede Macchina" di tutti i mezzi forniti, appositamente compilati, dovranno essere consegnati periodicamente ai competenti uffici dell'amministrazione Parimenti alla consegna delle Schede Macchina, i centri di assistenza della ditta fornitrice dovranno consegnare, per ogni mezzo oggetto di interventi di manutenzione nel mese, la dichiarazione di conformità degli interventi realizzati agli standard previsti dal costruttore.

Campagne di richiamo e risanamento veicoli e allestimenti

Nell'ambito del servizio di Garanzia la ditta fornitrice si impegna comunque a far effettuare presso i centri di assistenza tutti gli interventi (a titolo gratuito) derivanti da eventuali difetti di fabbricazione, di costruzione e/o montaggio del mezzo (anche in presenza di particolari non rilevatisi di sufficiente qualità o affidabilità operativa).

L'aggiudicatario avrà inoltre l'obbligo di estendere, il più rapidamente possibile ed a propria cura ed onere, eventuali campagne di richiamo o di risanamento per guasti e/o difetti individuati dal costruttore del veicolo o dell'allestimento all'intero lotto dei veicoli forniti dandone tempestiva comunicazione alla stazione appaltante.

Reperibilità referenti del centro di assistenza

La ditta aggiudicataria, sulla base di quanto già dichiarato in sede di offerta in merito al centro di assistenza, provvederà in fase di collaudo ad indicare i responsabili di detti centri ai quali verranno inviate tutte le comunicazioni da parte degli organi di controllo della stazione appaltante nonché al Direttore dell'Esecuzione di cui al Contratto quali interfacce ufficiali per la gestione della Garanzia con annesso Servizio di Manutenzione.

Di tali referenti la ditta dovrà indicare: - il nominativo; - i recapiti telefonici: cellulare – fisso e fax; - l'indirizzo e-mail; - indicazione di un eventuale sostituto in caso di congedi o indisponibilità.

Tali referenti dovranno essere reperibili dalle ore 7.00 alle ore 22.00 di ogni giorno solare. L'aggiudicatario deve altresì comunicare per iscritto all'amministrazione successivamente all'aggiudicazione e prima della stipula del Contratto, l'orario di lavoro normalmente svolto dal centro di assistenza.

Luogo esecuzione dei lavori - adempimenti centro di assistenza

Gli interventi di manutenzione ordinaria in garanzia previsti saranno eseguiti di norma nelle officine dei centri di assistenza indicati dalla Ditta aggiudicataria.

Prima dell'inizio del Servizio di Manutenzione in parola, la ditta aggiudicataria dovrà convocare le preposte unità aziendali al fine di visionare i centri di assistenza e le attrezzature in dotazione e assicurarsi che tutto il personale dei centri di assistenza sia dotato di tesserini di riconoscimento nel caso di accesso ai luoghi di lavoro del committente (art. 26 del D.Lgs. 81/08) nonché, **ai fini della stipula del Contratto**, dovrà: - comunicare ufficialmente alla stazione appaltante la nomina degli incaricati alla supervisione dei lavori garantendo l'applicazione e il rispetto di tutte le norme di sicurezza, prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs.81/08 e successive modifiche ed integrazioni; - comunicare le generalità dei datori di Lavoro ai fini del D.Lgs. 81/08; - produrre apposita dichiarazione attestante che tutto il personale dei centri di assistenza operanti sui veicoli forniti, è "qualificato in maniera specifica" per svolgere tutte le attività di manutenzione sui veicoli (art. 71 del D.Lgs. 81/08); - piano di manutenzione ordinaria, preventiva ed ispettiva;

Servizio di Manutenzione Preventiva

Per l'intera durata del periodo di garanzia, l'impresa fornitrice dovrà rendersi disponibile, ad effettuare gli interventi di manutenzione preventiva.

Tale servizio dovrà prevedere i seguenti interventi: – verifiche periodiche di perdite d'aria, olio, acqua o di qualsiasi altro fluido; – regolazioni, registrazioni, tarature, controlli e messe a punto di ogni genere; – operazioni di manutenzione e lubrificazione, comprese quelle periodiche previste dalle norme d'uso; – registrazioni, equilibrature e regolazioni; – verifica ammortizzatori, scarichi, cinghie, spazzole tergicristallo, – verifica dischi freno; – verifica vetri, cristalli, parabrezza e carrozzerie; – verifica impianto di condizionamento / climatizzazione; – verifica impianto idraulico, elettrico, di localizzazione GPS e trasmissione dati; – verifica presa di forza; – verifica impianto di lubrificazione; – verifica dispositivi di sicurezza.

Per tali interventi, da ritenersi inclusi nel prezzo di aggiudicazione dell'offerta, durante il periodo di garanzia non verrà riconosciuta all'impresa alcun importo di manutenzione.

Tali interventi dovranno essere effettuati nei tempi presentati in sede di offerta e con l'utilizzo di parti di ricambio originali e nuove di fabbricazione.

In caso di ritardi rispetto a quanto contrattualmente determinabile, degli interventi commissionati, verranno applicate penali per ritardato intervento manutentivo.

Servizio di manutenzione ispettiva

Nell'ambito del periodo di garanzia contrattuale offerto in sede di gara, l'impresa aggiudicataria dovrà altresì prestare un servizio di manutenzione ispettiva che dovrà essere integrato nell'ambito di quanto previsto nel piano di manutenzione preventiva di cui ai paragrafi precedenti. Per ogni singolo mezzo verrà verificata una apposita "check-list", che verrà compilata durante tali ispezioni, di componenti ed elementi di macchina da ispezionare secondo i tempi presentati in sede di offerta

Tale check-list dovrà ricomprendere: – diagnostica; – controlli visivi di funzionalità; – verifiche e controlli per individuare difetti se gli stessi non sono rilevati, come controlli serrati di bulloneria a fronte di battiti / rumorosità.

Tale "check list" dovrà poi essere consegnata da parte del centro di assistenza

SPECIFICA TECNICA AUTOCOMPATTATORE SU TELAIO 3 ASSI 26 T

della ditta ai competenti uffici dell'amministrazione debitamente sottoscritta in calce e riportante, tra gli altri dati, almeno i seguenti: - data; - orario; - luogo; - n° targa e n° telaio mezzo; - n° ore lavoro attrezzatura; - n° Km percorsi dal mezzo; - elementi e componenti soggetti ad ispezione;

- rilievi e note emerse; - operatore che ha eseguito il controllo; - firma responsabile officina; - note conclusive e giudizio sulle condizioni generali del mezzo contenente eventuali annotazioni su interventi da svolgere prossimamente.

In ogni caso la pianificazione temporale degli interventi previsti non potrà essere inferiore ad un intervento ispettivo ogni 6 mesi.

Per tutte le sopra richiamate prestazioni assistenziali, considerate come incluse nella fornitura, la stazione appaltante non corrisponderà alla ditta aggiudicataria alcun canone periodico in quanto detto servizio è ricompreso nell'importo di aggiudicazione della fornitura.

Gli interventi di assistenza in garanzia, saranno soggetti a verifiche e controlli da parte degli appositi uffici della stazione appaltante secondo le normative vigenti e, nel caso di inadempienza, genereranno l'applicazione delle penali per mancata prestazione assistenziale da decurtare sulle fatture in liquidazione e/o da trattenere sulle cauzioni in possesso della stazione appaltante.

Estensione Garanzia

Qualora offerto in sede di gara, l'impresa potrà offrire di prestare il servizio per la stazione appaltante per un periodo superiore a quello imposto come valore minimo pari a 24 mesi riguardante auto cabinato ed allestimento.

Resta inteso che la eventuale estensione di garanzia, comporterà per la stazione appaltante il godimento dei medesimi diritti della garanzia standard (tagliandi e manutenzione preventiva inclusi) anche per il periodo di estensione offerto.

Servizio di assistenza Post vendita - Caratteristiche ed organizzazione

In sede di offerta la impresa partecipante, relativamente al servizio Post vendita offerto, dovrà dichiarare: a) Indicazione se il centro di assistenza indicato è centro di assistenza e ricambi ufficiale del cabinato e/o dell'allestitore dell'attrezzatura; b) Distanza del centro di assistenza dalla casa comunale di Civitavecchia espressa in Km con

SPECIFICA TECNICA AUTOCOMPATTATORE SU TELAIO 3 ASSI 26 T

indicazione del relativo tracciato cartografico a supporto; c) Disponibilità di autofficine mobili attrezzate per intervento sul territorio e presso le Sedi operative della stazione appaltante – indicazione del numero.

13. COLLAUDO FORNITURA

La fornitura sarà sottoposta a collaudo da parte di personale tecnico incaricato da parte della stazione appaltante.

Il collaudo della fornitura sarà inteso quale verifica degli aspetti contrattuali previsti ed in particolare della rispondenza dei requisiti tecnici e operativi della fornitura con quanto previsto dalla documentazione contrattuale e di gara.

Il collaudo si articolerà in due fasi:

Collaudo Provvisorio

Da eseguire entro 30 gg. Dalla consegna della intera fornitura. Qualora nel corso della visita di collaudo vengano evidenziate anomalie o difformità da quanto previsto o nel rispetto delle normative, l'impresa aggiudicataria sarà tenuta ad ottemperare nel limite max di 15 gg naturali.

Qualora l'impresa non ottemperi, il collaudo provvisorio avrà esito negativo e la fornitura verrà respinta fatto salvo per l'amministrazione la riserva di richiesta di risarcimento danni per le più ampie garanzie dell'amministrazione.

In caso di esito positivo, verrà data l'autorizzazione alla liquidazione delle fatture afferenti la fornitura collaudata.

L'Amministrazione valutata l'entità delle eventuali anomalie si riserva di accettare i beni forniti applicando le relative penali in relazione all'entità delle carenze evidenziate.

Collaudo Definitivo

Verrà eseguito alla fine del periodo di garanzia indicato in sede di offerta e comprenderà la verifica del buon andamento della fornitura e della regolarità delle prestazioni assistenziali.

Con il Verbale di Collaudo Definitivo con esito positivo verranno svincolate le Cauzioni costituite a garanzia del buon esito fornitura presso la stazione appaltante.

SPECIFICA TECNICA AUTOCOMPATTATORE SU TELAIO 3 ASSI 26 T

In caso di Verbale di collaudo Definitivo con esito negativo, la stazione appaltante avrà facoltà di incamerare totalmente o parzialmente gli importi trattenuti a garanzia o le relative fidejussioni.

L'impresa aggiudicataria verrà invitata a presenziare ed assistere alle operazioni di Collaudo (le operazioni possono procedere anche in assenza dell'impresa aggiudicataria).